



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

ANIC84700A: SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI

Scuole associate al codice principale:

ANAA847006: SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI

ANAA847017: SENIGALLIA "GIARDINO DEL SOLE"

ANAA847028: SENIGALLIA P.ZA SAFFI

ANAA847039: SENIGALLIA "S. GAUDENZIO"

ANAA84704A: SENIGALLIA VALLONE

ANAA84705B: SENIGALLIA S.GIOVANNI

ANEE84701C: SENIGALLIA G. PASCOLI

ANEE84702D: SENIGALLIA VALLONE

ANEE84703E: SENIGALLIA "ALDO MORO"

ANMM84701B: SENIGALLIA "FAGNANI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La scuola utilizza dei criteri di valutazione validi e condivisi,



azioni di disseminazione delle buone prassi. Si concentra nell'elaborazione di un insieme di interventi educativi miranti al potenziamento cognitivo, alla promozione delle competenze chiave in ciascun allievo ed alla creazione di ambienti favorevoli ai processi di apprendimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Non sono presenti studenti collocati nel livello piu' basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi e', tuttavia, superiore ai riferimenti in modo particolare negli esiti della scuola secondaria di I grado



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

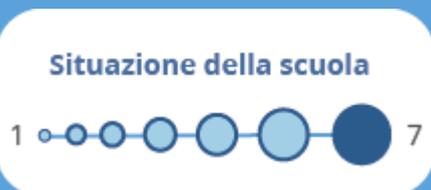
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo efficiente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Attraverso lo sviluppo degli spazi laboratoriali e le nuove dotazioni tecnologiche le prassi didattiche vanno sperimentando alternative alla lezione frontale. Le biblioteche sono tornate in funzione, dopo la pausa imposta dall'emergenza Covid, con frequenza elevata dalle classi, o, come nel caso della scuola secondaria di I grado, sono stati riattivate in cogestione dagli studenti. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica che si va consolidando in tutte le classi, sulla scia di un indirizzo di contaminazione didattica e teorica, che ha preso avvio a partire dalla contiguità fra didattica tradizionale e didattica differenziata (ad esempio Montessori). Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono generalmente gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

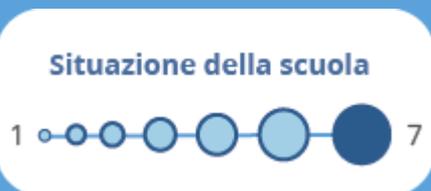
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti. Resta in generale non coinvolto il personale ATA. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale e delle iniziative di qualificazione della offerta formativa. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Quasi tutti i docenti coinvolti nelle innovazioni condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico anche sotto forma di audiovisivi e quaderni operativi/unità didattiche



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità fra le classi negli esiti di matematica e di italiano

TRAGUARDO

In relazione alle prove del 2023 del 2024 registrare una diminuzione del tasso di variabilità, in costanza di dato positivo ovvero inferiori ai dati di riferimento all'interno delle classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare in funzione diagnostica e predittiva l'uso di test di ingresso e in itinere per organizzare tempestivamente corsi di riallineamento per singoli studenti e/o classi i cui esiti o pre-requisiti non siano coerenti con i risultati medi di Istituto e pianificare progetti di miglioramento a classi aperte/gruppi di livello/peer tutoring
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare rapidamente l'efficace utilizzo dei laboratori esistenti e una didattica laboratoriale basata su modelli non trasmissivi di insegnamento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere il recupero degli alunni in difficoltà nel corso dell'intero anno scolastico, anche mediante attività a classi aperte in orario curricolare, corsi di riallineamento ad inizio anno e corsi di recupero tradizionale. Il piano di miglioramento implementerà tale azione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rendere fruibile il lavoro di aggiornamento della didattica per competenze chiave attraverso la formale documentazione finalizzata alla diffusione, nel breve e lungo periodo, di metodologie e contenuti, aggiornati anche all'interno del Curricolo di Istituto, in relazione alle innovazioni introdotte mediante il Metodo Montessori e la Care school

TRAGUARDO

Rendere sistematica la formalizzazione, l'archiviazione e la diffusione della documentazione di UDA, compiti di realtà", buone pratiche, anche incrementando la collegialità progettuale e operativa in seno alle realtà di innovazione nei tre segmenti di età



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere il recupero degli alunni in difficoltà nel corso dell'intero anno scolastico, anche mediante attività a classi aperte in orario curricolare, corsi di riallineamento ad inizio anno e corsi di recupero tradizionale. Il piano di miglioramento implementerà tale azione.
2. **Continuità e orientamento**
Elaborare e organizzare percorsi comuni per classi parallele e percorsi di raccordo in uscita tra diversi ordini di scuola. Anticipare il progetto "Verso la scuola secondaria" durante lo svolgimento dell'anno precedente con laboratori di raccordo in itinere
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere corsi di formazione su metodologie didattiche innovative inerenti discipline linguistiche, matematiche e alla capacità logico-linguistica. Dare priorità, nell'utilizzo del FIS, ai progetti inerenti il recupero e il potenziamento degli apprendimenti nelle discipline di italiano e matematica





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

TRAGUARDO

Mantenere costante nel tempo l'andamento positivo degli esiti delle prove standardizzate nazionali e consolidare / incrementare l'effetto scuola positivo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Implementare rapidamente l'efficace utilizzo dei laboratori esistenti e una didattica laboratoriale basata su modelli non trasmissivi di insegnamento.
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere il recupero degli alunni in difficoltà nel corso dell'intero anno scolastico, anche mediante attività a classi aperte in orario curricolare, corsi di riallineamento ad inizio anno e corsi di recupero tradizionale. Il piano di miglioramento implementerà tale azione.
3. **Continuità e orientamento**
Elaborare e organizzare percorsi comuni per classi parallele e percorsi di raccordo in uscita tra diversi ordini di scuola. Anticipare il progetto "Verso la scuola secondaria " durante lo svolgimento dell'anno precedente con laboratori di raccordo in itinere



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ha individuato le priorità e i traguardi da raggiungere attraverso un'attenta analisi delle esperienze pregresse e degli esiti raggiunti. Si vuole focalizzare l'azione futura su percorsi e processi che consentano agli studenti di raggiungere una formazione omogenea in modo particolare nella scuola secondaria di I grado